



COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22

OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025 ex art. 3, comma 4, del D.LGS. N. 118/2011

L'anno duemilaventisei addì dodici del mese di febbraio alle ore 17:30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Presente
Arch. NASI Fabrizio Giacomo	SI
CARRINO NICOLA, ALESSANDRO	SI
SOLA IVO GIUSEPPE	SI
COLOMBERO MASSIMO FRANCESCO	SI
CAPELLINO VERONICA	NO
Totale presenti :	4
Totale assenti :	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mondino Dott. Dario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025 l'ufficio ragioneria ha condotto, in collaborazione con il settore amministrativo e il settore tecnico, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2025;
- che si rende necessario variare gli stanziamenti:
 - del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante da operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2025;
 - del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Tenuto conto che con le seguenti determinazioni si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025:

- determinazione n. 86 in data 9/02/2026 – area amministrativa
- determinazione n. 87 in data 9/02/2026 – area finanziaria
- determinazione n. 89 in data 10/02/2026 – area tecnica

Preso atto del riaccertamento parziale dei residui di cui alla determinazione n. 27 del 27/01/2026;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato A)
- di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato B) per i motivi indicati nell'allegato stesso, di prendere atto delle maggiori entrate riportati nell'allegato C);
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate già accertate e spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2025, elencate nell'allegato D);
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione con il fondo pluriennale vincolato di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2025, elencate nell'allegato E);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2025;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato G), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di dare atto che si sono realizzate economie di spesa finanziate con quota del FPV di entrata pari a € 2.607,57 e che tali economie sono confluite nell'avanzo di amministrazione;

Rilevato che i risultati della gestione dei residui sono così riepilogati:

GESTIONE RESIDUI		
Residui attivi al 01/01/2025		12.948.065,25
Minori residui attivi	-2.151,96	
Maggiori residui attivi	4.249,87	
Minori entrate in comp.	-45.348,76	
Reimputazioni	-2.220.653,60	
totale		10.684.160,80
Riscossione in c/residui		8.327.333,40
Residui attivi al 31/12/2024		2.356.827,40
Residui passivi al 01/01/2025		12.300.475,22
Minori residui passivi	-136.201,63	
Minori spese in comp	-231.046,24	
Reimputazioni	-2.220.653,60	
Fondo pluriennale vincolato	-1.210.417,65	
totale		8.502.156,10
Pagamenti in c/residui		6.947.606,39
Residui passivi al 31/12/2025		1.554.549,71

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del Tuel approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisiti

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Richiamati

- il d.Lgs. n. 267/2000;

- il d.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco A);
2. Di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato B) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
3. Di prendere atto dei maggiori residui attivi riportati nell'allegato C);
4. Di prendere atto che non ci sono entrate già accertate e spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2025 da cancellare, come dall'allegato D);
5. Di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione con il fondo pluriennale vincolato di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2025, elencate nell'allegato E);
6. Di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2026, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2025;
7. Di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato G), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
8. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera H) quale parte integrante e sostanziale;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267/2000, per motivi di urgenza, al fine di dar corso alle reimputazioni previste.

Il Presidente
Arch. NASI Fabrizio Giacomo *

Il Segretario Comunale
Mondino Dott. Dario *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa